

UNIONCAMERE TOSCANA
ALL. C
CONTO ECONOMICO

(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2023	VALORI ANNO 2024	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale			
2) Diritti di Segreteria			
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.404.894	1.482.117	77.223
4) Proventi da gestione di beni e servizi			
5) Variazione delle rimanenze			
Totale Proventi Correnti A	1.404.894	1.482.117	77.223
B) Oneri Correnti			
6) Personale	165.647	98.595	-67.052
a) Competenze al personale	85.688	42.626	-43.062
b) Oneri sociali	23.984	10.238	-13.745
c) Accantonamenti al T.F.R.	10.152	3.817	-6.335
d) Altri costi	45.823	41.914	-3.909
7) Funzionamento	235.609	131.853	-103.756
a) Prestazioni servizi	91.313	80.310	-11.003
b) Godimento di beni di terzi	1.486	1.159	-327
c) Oneri diversi di gestione	122.631	31.061	-91.570
d) Quote associative	2.440	2.440	0
e) Organi istituzionali	17.739	16.883	-856
8) Interventi economici	758.059	830.713	72.654
9) Ammortamenti e accantonamenti	17.075	130.533	113.459
a) Immob. Immateriali			
b) Immob. Materiali	17.075	31.956	14.882
c) Svalutazione crediti			
d) Fondi rischi e oneri	0	98.577	98.577
Totale Oneri Correnti B	1.176.390	1.191.694	15.304
Risultato della gestione corrente A-B	228.505	290.424	61.919
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	74.200	13.697	-60.503
b) Oneri Finanziari	123.288	130.934	7.647
Risultato della gestione finanziaria	-49.088	-117.237	-52.856
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	42.240	24.706	-17.534
b) Oneri Straordinari	347.601	68.397	-279.204
Risultato della gestione straordinaria	-305.360	-43.691	261.669
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	745		-745
15) Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenza rettifiche attività finanziaria	745		-745
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	-125.198	129.496	254.694

UNIONCAMERE TOSCANA

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2024 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31-12-2023			Valori al 31-12-2024
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software						
Licenze d' uso						
Diritti d' autore						
Altre						
Totale Immobilizz. Immateriali						
b) Materiali						
Immobili			1.976.460			1.944.581
Impianti						959
Attrezzature informatiche						
Attrezzature non informatiche			0			0
Arredi e mobili			0			0
Automezzi						
Biblioteca						
Totale Immobilizz. Materiali			1.976.460			1.945.541
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote		792	792		792	792
Altri investimenti mobiliari	4.500		4.500	1.254		1.254
Prestiti ed anticipazioni attive						
Crediti di finanziamento						
Totale Immobilizz. Finanziarie	4.500	792	5.293	1.254	792	2.047
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			1.981.753			1.947.587
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino						
Totale rimanenze						
e) Crediti di Funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale			0			0
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie			0			0
Crediti v/organismi del sistema camerale	202.700		202.700	238.060		238.060
Crediti per servizi c/terzi	22.573		22.573			0
Crediti diversi	74.305		74.305	41.524	27.920	69.444
Anticipi a fornitori			0			0
Totale crediti di funzionamento	299.578		299.578	279.584	27.920	307.504
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			2.685.911			2.599.056
Depositi postali						
Totale disponibilità liquide			2.685.911			2.599.056
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			2.985.488			2.906.560
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						
Risconti attivi			3.131			10.637
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			3.131			10.637
TOTALE ATTIVO			4.970.372			4.864.784
D) CONTI D' ORDINE						
TOTALE GENERALE			4.970.372			4.864.784

UNIONCAMERE TOSCANA

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2024 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO			Valori al 31-12-2023			Valori al 31-12-2024
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			556.876			638.070
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			-125.198			129.496
Versamenti in c/capitale da CCIAA			100.762			100.762
Altre Riserve			206.392			0
Totale patrimonio netto			738.833			868.328
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi			3.001.573			1.777.133
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			3.001.573			1.777.133
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Trattamento di fine rapporto			293.807			225.609
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			293.807			225.609
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	293.190		293.190	48.391		48.391
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	45.907		45.907	826.180		826.180
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie						
Debiti tributari e previdenziali	247.810		247.810	217.993		217.993
Debiti v/dipendenti	120.600		120.600	114.531		114.531
Debiti v/Organi Istituzionali	6.002		6.002	12.453		12.453
Debiti diversi	150.872		150.872	74.063		74.063
Debiti per servizi terzi	610		610	530.279		530.279
Clienti c/anticipi						
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	864.991		864.991	1.823.889		1.823.889
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte			0			0
Altri Fondi			71.169			169.746
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			71.169			169.746
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei Passivi						79
Risconti Passivi						
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI						79
TOTALE PASSIVO			4.231.538			3.996.456
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			4.970.372			4.864.784
G) CONTI DI ORDINE						
TOTALE GENERALE			4.970.372			4.864.784



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2024 (art. 23 D.P.R. 2/11/2005, n. 254)

ATTIVITA' SVOLTE

L'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Toscana (di seguito *Unioncamere Toscana*) cura e rappresenta gli interessi e persegue gli obiettivi comuni del sistema camerale in ambito regionale, promuove l'esercizio associato di funzioni, servizi e competenze camerali e assicura il coordinamento dei rapporti con la Regione e con le associazioni regionali degli enti locali, così come previsto dall'art. 4 dello Statuto.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO – PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio d'esercizio 2024 è conforme al dettato del Titolo III del D.P.R. 2/11/2005, n. 254.

Unioncamere Toscana ha adottato il regolamento di contabilità, di cui al citato decreto, a decorrere dall'esercizio 2008.

In data 5/2/2009, con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C, sono stati emanati i principi contabili definiti dalla Commissione prevista dall'art. 74 – comma 2 – del D.P.R. 254/2005, istituita con decreto del Ministro delle Attività Produttive del 6 giugno 2006.

Il comma 5 dell'art 74 del DPR 254/2005 dispone che *“per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano i principi della sezione IX, capo III, del codice civile”*.

L'articolo 1, comma 1, del D.P.R. 254/2005 dispone che la gestione sia informata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai seguenti requisiti:

a) Veridicità.

Insieme alla chiarezza, il principio della veridicità assicura l'esigenza che il bilancio rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio. La veridicità è complementare al concetto di chiarezza.

b) Universalità.

Il requisito dell'universalità assolve alla finalità di considerare nei documenti contabili tutte le grandezze finanziarie, patrimoniali ed economiche afferenti la gestione con il contestuale divieto delle gestioni fuori bilancio.

c) Continuità.

Il principio richiede che la valutazione dei fatti di gestione sia posta in funzione della prosecuzione dell'attività, utilizzando *“criteri di funzionamento”*.

d) Prudenza.

In osservanza di tale principio gli oneri vanno comunque contabilizzati anche se presunti o potenziali, mentre i proventi da iscrivere sono quelli certi. Al fine dell'individuazione degli oneri, anche se presunti, devono essere presi in considerazione tutti gli accadimenti che manifesteranno i loro effetti finanziari in futuro purché di competenza dell'esercizio considerato. A tal fine, assume rilievo il principio della *competenza economica* secondo il quale costi e ricavi devono essere assegnati all'esercizio in cui le relative operazioni si realizzano indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

e) Chiarezza.

Tale principio impone che il bilancio d'esercizio sia comprensibile sia nella rappresentazione contabile, anche con riferimento al contenuto della nota integrativa. Il bilancio, pertanto, deve essere redatto con l'obbligo dell'informazione più esaustiva possibile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono dettati dall'art. 26 del D.P.R. 254/2005; per quanto non previsto dal decreto si applicano le disposizioni del Codice Civile ed i principi contabili di cui alla circolare Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 5/2/2009.

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale è redatto secondo le disposizioni dell'art. 22 del D.P.R. 254/2005 e riporta i valori relativi agli anni 2023 e 2024, come da allegato D) al Regolamento di contabilità. I valori sono arrotondati all'unità di euro. Per esigenze di continuità con i precedenti bilanci, sono diversamente descritte, rispetto allo schema ministeriale, alcune voci del patrimonio netto.

ATTIVO

A) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

▪ Valore residuo al 01/01/2024	€	=====
▪ Acquisti anno 2024	€	=====
▪ Dismissioni anno 2024	€	=====
▪ Ammortamenti anno 2024 (aliquota 15%)	€	=====
▪ Valore residuo al 31/12/2024	€	=====

Immobilizzazioni materiali

Attrezzature

▪ Costo storico	€	144.846,89
▪ Fondo ammortamento al 31/12/2023	€	144.846,89
▪ Valore residuo al 01/01/2024	€	=====
▪ Acquisti anno 2024	€	=====
▪ Dismissioni anno 2024	€	=====
▪ Ammortamenti anno 2024 (aliquota 20%)	€	=====
▪ Valore residuo al 31/12/2024	€	=====

Arredi e mobili

▪ Costo storico	€	144.994,09
▪ Fondo ammortamento al 31/12/2023	€	144.994,09
▪ Valore residuo al 01/01/2024	€	=====
▪ Acquisti anno 2024	€	=====
▪ Dismissioni anno 2024	€	=====
▪ Ammortamenti anno 2024 (aliquota 15%)	€	=====
▪ Valore residuo al 31/12/2024	€	=====

Beni strumentali inferiori € 516,46

▪ Costo storico	€	682,00
▪ Fondo ammortamento al 31/12/2023	€	682,00
▪ Valore residuo al 01/01/2024	€	=====
▪ Acquisti anno 2024	€	=====
▪ <i>Valore residuo al 31/12/2024</i>	€	=====

Impianti

▪ Costo storico	€	=====
▪ Fondo ammortamento al 31/12/2023	€	=====
▪ Valore residuo al 01/01/2024	€	=====
▪ Acquisti anno 2024	€	1.037,00
▪ Ammortamenti anno 2024 (aliquota 15%)	€	77,78
▪ <i>Valore residuo al 31/12/2024</i>	€	959,22

L'acquisto è relativo alla centrale telefonica in uso agli uffici dell'Ente.

Nello Stato Patrimoniale è riportato il valore del bene al 31.12.2024 – cosiccome desunto dall'inventario dei beni mobili di proprietà di Unioncamere toscana - al netto del fondo di ammortamento.

Nell'esercizio di acquisto l'aliquota di ammortamento è ridotta del 50%.

Terreni

▪ Costo storico	€	398.479,81
▪ Acquisti anno 2024	€	=====
▪ Dismissioni anno 2024	€	=====
▪ <i>Valore residuo al 31/12/2024</i>	€	398.479,81

Fabbricati

▪ Costo storico	€	1.593.919,25
▪ Fondo ammortamento al 31/12/2023	€	15.939,19
▪ Valore residuo al 01/01/2024	€	1.577.980,06
▪ Acquisti anno 2024	€	=====
▪ Dismissioni anno 2024	€	=====
▪ Ammortamenti anno 2024 (aliquota 2%)	€	31.878,39
▪ <i>Valore residuo al 31/12/2024</i>	€	1.546.101,67

Con deliberazione della Giunta n. 20 del 10.05.2023 è stato tra l'altro stabilito che:

- l'immobile sito in Firenze Via Lorenzo il Magnifico n. 24, di proprietà di UTC Immobiliare e Servizi S.c.r.l., è assegnato al socio unico Unioncamere Toscana, in pagamento del debito inerente il prestito a suo tempo concesso da Unioncamere alla società, per l'importo corrispondente al valore dell'immobile a bilancio UTC Immobiliare e Servizi s.c.r.l., pari a €. 1.987.681.

Con successiva deliberazione della Giunta n. 39 del 18.12.2023 è stato tra l'altro stabilito:

- Di approvare l'operazione di assegnazione dell'immobile da UTC Immobiliare e Servizi S.c.r.l. in liquidazione a Unioncamere Toscana in termini di "assegnazione agevolata di bene al socio a seguito di liquidazione di società", come descritto nell'atto ai rogiti notaio Montano 29-11-2023 Repertorio n. 65705 Fascicolo n. 20698, allegato alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale: «UTC Immobiliare e Servizi S.c.r.l. in liquidazione assegna in piena ed esclusiva proprietà il bene immobile di titolarità della società, all'unico socio della

medesima, ovvero a ... Unioncamere Toscana che ... a titolo di liquidazione della propria quota sociale (coincidente con l'intero capitale sociale dell'assegnante), accetta il seguente immobile [segue la descrizione dell'immobile: n.d.r.]»;

L'acquisizione dell'immobile ha determinato la diminuzione di pari importo del credito verso la società partecipata, iscritto nello stato patrimoniale al 31.12.2022 per €. 1.987.681 (€. 2.229.809,37 valore nominale, rettificato in diminuzione dal fondo svalutazione crediti appositamente accantonato per €. 242.128,37).

L'art. 26 del DPR 254/2005 stabilisce che gli immobili sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione; il valore è incrementato degli oneri di diretta imputazione, così come previsto anche dal principio contabile OIC 16 paragrafo 37.

L'art. 36 del D.L. 223/2006 ha introdotto con il comma 7 una disposizione finalizzata a rendere non ammortizzabile il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato, disciplina applicabile a tutti gli immobili acquisiti a partire dal periodo d'imposta in corso al 4 luglio 2006, per i quali occorre scorporare il valore del terreno da quello del fabbricato ed ammortizzare esclusivamente tale ultimo valore. Trattandosi di immobile non destinato ad attività industriali, il valore del terreno è determinabile in misura del 20% del valore complessivo.

Dato l'importo di €. 1.987.681,00, il valore del fabbricato è di €. 1.590.144,80 e il valore del terreno è di €. 397.536,20.

L'assegnazione agevolata al socio Unioncamere Toscana dell'immobile in questione, è avvenuta con rogito notaio Montano 29-11-2023 Repertorio n. 65705 Fascicolo n. 20698.

Il suddetto valore è pertanto incrementato dell'importo di €. 4.718,06, onere di diretta imputazione relativo alle spese notarili per l'atto di assegnazione dell'immobile, ripartite in proporzione tra il fabbricato e il terreno.

Il fabbricato è ammortizzato con aliquota 2%, definita sulla base della residua possibilità di utilizzazione del fabbricato medesimo.

Il principio contabile OIC n. 16 prevede che:

- i terreni non sono oggetto di ammortamento salvo nei casi in cui essi abbiano un'utilità destinata ad esaurirsi nel tempo (paragrafo 60)

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali e immateriali (ad eccezione dei terreni) è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene (art. 26 – comma 5 – del DPR 254/2005 e circolare MISE n. 3622/c del 5.2.2009).

Ai sensi dell'art. 22 del DPR 254/2005 le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al netto del fondo ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Altre partecipazioni:

Società	Capitale Sociale al 31/12/2023	Patrimonio Netto al 31/12/2023	% Partecipazione nella Società	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2024	Svalutazione/ Rivalutazione
INFOCAMERE SCPA	17.670.000	52.679.131	0,0044	783,34	783,34	====
SOC. CONSORTILE ENERGIA TOSCANA	120.000 (deliberato) 93.585 (sottoscritto/ versato)	768.009	0,0098	9	9	====

Con delibera 8-9-2015 n. 65, la Giunta dell'Unione ha stabilito di recedere da Retecamere

s.c.r.l.; il recesso è stato formalizzato con lettera 14-10-2015 prot. 0002472/7.7. L'Unione non ha ancora ottenuto la liquidazione della relativa quota, per la quale non risulta alcun credito in bilancio.

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 26 – comma 8 - DPR 245/05) a partire dall'esercizio 2007; per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art.25 del D.M. 287/97, con metodo del patrimonio netto, il DPR 245/05 non detta un criterio di diritto intertemporale. Secondo i principi contabili è necessario, pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo.

Riguardo alle "altre partecipazioni" si rileva che il documento n. 2 dei principi contabili di cui alla circolare 3622/c del 5.2.20029 riporta che *"il costo sostenuto all'atto di acquisto o sottoscrizione è mantenuto nei bilanci successivi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore delle partecipazioni"*.

	Valore al 31/12/2023	Rimborso parziale in corso 2024	Valore al 31/12/2024
SICI – FONDO INVESTIMENTO CHIUSO	4.500,45	3.246,24	1.254,21

Fondo SICI:

La società di gestione, con nota in data 19.03.2024, ha comunicato che il valore pro-quota del Fondo Toscana Innovazione è di €. 6.876,67.

Dal piano di riparto risulta che tale valore è così articolato:

- a. €. 3.219,29 per saldo netto liquidità disponibile
- b. €. 1.281,16 per credito verso ex società partecipata Montalbano Technology, assistito da garanzia fidejussoria avente scadenza 30.6.2025 sulla quota capitale. Il credito sarà incassato al 31.12.2024 e la società di gestione monitorerà la situazione creditoria, impegnandosi a rendicontare trimestralmente ai sottoscrittori e a gestire l'incasso del credito con eventuali ulteriori oneri a proprio carico
- c. €. 2.376,22 per credito d'imposta per minusvalenza, rilevante a fini fiscali, per il quale la società di gestione rilascerà apposita certificazione.

La società di gestione ha infatti rilasciato in data 15.04.2024 la certificazione della minusvalenza, che potrà essere interamente utilizzata non oltre il quarto periodo successivo al realizzo nelle modalità previste dagli artt. 5 e 6 del D. Lgs. 471/1997, ovvero:

- deducendola da eventuali redditi diversi di natura finanziaria da indicare nella dichiarazione dei redditi
- deducendola da eventuali redditi di natura finanziaria conseguiti nell'ambito del regime fiscale del risparmio amministrato intrattenuto presso un altro fondo.

In ragione di quanto sopra esposto e tenuto conto della soggettività e della posizione fiscale di Unioncamere Toscana, ente che non svolge attività commerciale, nel bilancio 2023 era stato adeguato il valore della partecipazione solo con riferimento agli importi di cui ai precedenti punti a. e b. per complessivi €. 4.500,45.

Nel corso del 2024 è stato riscosso un rimborso parziale di €. 3.246,24.

La società di gestione, con nota dell'11.12.2024, ha comunicato che il debitore di cui al precedente punto b. ha richiesto una dilazione di pagamento.

Con successiva nota del 13.01.2025 la società ha comunicato di avere avviato le procedura di messa in mora del debitore e dei garanti al fine di poter attivare la garanzia bancaria accessoria in qualsiasi momento e, comunque, entro il limite di validità della garanzia, stabilito al 30.06.2025.

B) Attivo circolante

Crediti di funzionamento

Crediti verso organismi del sistema camerale

Crediti verso Camere di Commercio toscane	€	238.059,73
TOTALE	€	238.059,73

Il suddetto credito è costituito, per €. 202.972,70, dalle quote associative per gli anni 2023 e 2024 non versate dalla Camera di Pistoia – Prato.

Crediti diversi

Crediti verso Regione Toscana per saldo rimborso spese CRAT anno 2024 di cui alla nota del 31.01.2025 (importo rendicontato €. 33.349,24; limite massimo spese rimborsabili €. 30.000,00)	€	30.000,00
Crediti verso Logistica Toscana srl	€	27.920,24
Crediti v/INAIL per autoliquidazione premi	€	163,72
Crediti verso Istituto cassiere per interessi attivi IV° trimestre 2024 (al netto ritenuta fiscale a titolo definitivo)	€	10.684,87
Credito per imposta sostitutiva TFR	€	272,95
Altri crediti diversi		402,00
TOTALE	€	69.443,78

Il merito al credito verso Logistica Toscana, con nota PEC pervenuta in data 22.01.2025, la Regione Toscana – soggetto che avrebbe dovuto attivare la garanzia fidejussoria a favore di Agenzia delle Entrate per la riscossione immediata del credito - ha comunicato di aver stabilito di attendere la conclusione delle verifiche amministrative da parte dell'Agenzia delle Entrate, giungendo così alla scadenza oltre la quale la liquidazione del rimborso non è più subordinata alla presentazione di una garanzia ai sensi dell'art. 38 bis comma 5 del DPR 633/1972.

Disponibilità liquide

Sono iscritte nello Stato Patrimoniale al valore nominale e sono contabilizzati nella presente voce:

Saldo al 31/12/2024 come da estratto conto del conto corrente bancario dell'Istituto cassiere Intesa San Paolo spa	€	2.592.086,89
Saldo al 31/12/2024 come da estratto conto del conto corrente bancario presso Banca Monte dei Paschi di Siena; si tratta del conto corrente dedicato esclusivamente alle operazioni contabili di pagamento delle rate del mutuo passivo	€	6.969,40
TOTALE	€	2.599.056,29

La gestione del servizio di cassa di Unioncamere è affidata all'istituto Intesa San Paolo S.p.a., con sede in Torino, Piazza San Carlo 156, C.F. 00799960158, P.I. n. 11991500015 C.F., per il periodo di due anni a decorrere dal 01.01.2024 e fino al 31.12.2025.

Entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio l'Istituto cassiere Intesa San Paolo spa e il responsabile del servizio di cassa interna hanno reso il conto della loro gestione, come previsto dall'art. 37 del D.P.R. 254/2005.

C) Ratei e risconti attivi.

Risconti attivi (su costi per oneri assicurativi periodo 1/1-30/6/2025)	€	1.740,30
Risconti attivi (su costi per servizi informatici – hosting sito - periodo 1/1-12/7/2025)	€	1.513,40
Risconti attivi (su costi per servizio RSPP e medico competente - periodo 1/1-30/06/2025)	€	1.503,60
Risconti attivi per Fondazione ISI - servizi di assistenza per il progetto a valere sul FNP 2023-2024 "competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro" - costo competenza 2025	€	5.880,00
TOTALE	€	10.637,30

PASSIVO

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari a 868.328,75 è costituito:

Patrimonio netto iniziale	€	147.176,05
Avanzi esercizi precedenti	€	490.894,49
Avanzo economico dell'esercizio	€	129.495,74
Contributo straordinario cciaa in c/capitale	€	100.762,47
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2024	€	868.328,75

B) Debiti di finanziamento

Mutui passivi	€	1.777.132,81
TOTALE	€	1.777.132,81

La voce contabilizza il debito al 31/12/2024 per quota capitale del finanziamento concesso da Banca Monte dei Paschi di Siena nell'anno 2006, finalizzato all'acquisizione di UTC Immobiliare e Servizi; il mutuo venticinquennale (scadenza 2031) è rimborsato in rate semestrali, comprensive di quota capitale e di interessi passivi, calcolati al tasso Euribor 6 mesi base 360 (media mese precedente alla scadenza della rata) + spread 0,9%.

Nell'anno 2024 sono state rimborsate le seguenti quote capitale:

- €. 134.698,00 rata semestrale in scadenza mese di giugno
- €. 1.000.000,00 nel mese di agosto, a titolo di estinzione anticipata parziale del mutuo, come stabilito con deliberazione della Giunta n. 23 del 29.07.2024

- €. 89.742,19 rata semestrale in scadenza mese di dicembre, come da nuovo piano di ammortamento predisposto a seguito dell'estinzione parziale suddetta per complessivi €. 1.224.440,19.

Il saldo del debito al 31.12.2024 è confermato dal piano di ammortamento trasmesso dall'Istituto bancario.

C) Trattamento di fine rapporto

Fondo trattamento di fine rapporto	€	225.609,43
TOTALE	€	225.609,43

Le indennità spettanti, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato al personale dipendente, costituiscono un onere retributivo certo, da accantonare secondo il criterio della competenza economica, in ciascun esercizio. A fronte di tale accantonamento deve essere iscritto il correlato debito nel passivo dello stato patrimoniale. Tale debito, il cui pagamento viene differito al momento della cessazione del rapporto, corrisponde alla sommatoria delle indennità maturate da ciascun dipendente alla data di chiusura del bilancio d'esercizio.

Il debito relativo al trattamento di fine rapporto è iscritto nel passivo patrimoniale alla voce "Fondo trattamento di fine rapporto", mentre gli accantonamenti al fondo sono iscritti nel conto economico alla voce "Accantonamenti al TFR".

Il fondo al 31.12.2023 ammontava a €. 293.806,64.

Nell'anno 2024 sono stati corrisposti €. 71.795,93 a titolo di TFR al personale cessato dal servizio; l'accantonamento di competenza è pari a €. 3.816,51; l'imposta sostitutiva è stata versata in acconto per €. 490,74 ed è stato rilevato un credito al 31.12 di €. 272,95.

D) Debiti di funzionamento

Dalla Piattaforma certificazione crediti risultano per l'anno 2024 i seguenti dati, verificati dal Collegio dei revisori dei Conti con verbale in data 04.03.2025:

- tempo medio ponderato di pagamento: 25,80 gg.
- tempo medio ponderato di ritardo: -4,82 gg.
- stock del debito (importo scaduto e non pagato): 0,00

In considerazione del debito scaduto e non pagato, pari a €. 0,00, l'Ente non è tenuto all'applicazione delle misure di cui all'art. 1 – comma 859 e seguenti – della Legge 145/2018.

Debiti verso fornitori

Somme dovute a fornitori di beni e servizi per consegne forniture effettuate o prestazioni servizi rese entro il 31/12 – fatture pervenute al 31/12/2024	€	12.382,97
Somme dovute a fornitori di beni e servizi per fatture da ricevere al 31/12/2024	€	36.008,26
TOTALE	€	48.391,23

Debiti verso società e organismi del sistema

Debiti anni precedenti	€	37.476,11
Debiti per progetti finanziati dal Fondo perequativo 2021/2022	€	520.508,66
Debiti verso camere di commercio toscane per progetto EEN – relativi al secondo e al terzo acconto, incassati nell'anno 2023 e nell'anno 2024	€	232.580,08
Debito verso CCIAA Arezzo – Siena per funzioni Segretario generale e collaborazioni staff periodo 01.03.2024-31.12.2024	€	33.333,34
Altri debiti	€	2.281,51
TOTALE	€	826.179,70

Debiti tributari e previdenziali

Versamento al bilancio dello Stato in applicazione art. 61 D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008	€	187.669,89
Debiti tributari	€	4.545,76
Debiti previdenziali	€	12.199,08
Debiti per oneri sociali su ferie non usufruite al 31/12/2024	€	13.328,46
Debiti per IVA su fatture di acquisto relative ad attività istituzionale, derivante dalla scissione dei pagamenti (cosiddetto split payment)	€	249,47
TOTALE	€	217.992,66

Nel periodo compreso tra il 3 ed il 30 aprile 2014, il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha eseguito una verifica amministrativo-contabile presso gli uffici dell'Unione Regionale. Con lettera 16/10/2014, prot. 81055, lo stesso Ministero ha trasmesso all'Unione Regionale la relazione conclusiva con la quale ha evidenziato che “Nel corso dell'ispezione è stato verificato il rispetto di una serie di norme di contenimento della spesa emanate negli ultimi anni L'Ente visitato ha ottemperato alle norme di legge che facevano riferimento alle amministrazioni presenti nell'elenco Istat (art. 1, comma 3, legge n. 196/2009), a partire dall'anno 2011”.

In relazione alle norme di legge che facevano riferimento alle amministrazioni presenti nell'elenco Istat, si evidenzia che l'Unione Regionale Toscana ha ottemperato solamente a quelle emanate successivamente all'inclusione nel suddetto elenco (2011), mentre non ha attuato le previsioni di norme che erano già in vigore precedentemente, come quelle del D.L. 112/2008.

Il MEF continua quindi sostenendo che “l'Ente dovrà ottemperare a tutte le riduzioni ed ai relativi versamenti previsti dal D.L. 112/2008, a partire dalla annualità 2011” (rilievo n. 9).

La Giunta di Unioncamere Toscana, con deliberazione n. 27 del 5/4/2018, ha determinato in € 187.669,89 il totale dei versamenti da effettuare al bilancio dello Stato in ottemperanza dell'art. 61, comma 17 del D.L. 25/6/2008 n. 112 convertito in Legge 6/8/2008 n. 133, relativamente agli anni 2011-2017.

Nel 2019 è stata chiusa l'operazione di revisione degli adempimenti relativi alle normative di spending review successiva al rilievo ministeriale a conclusione dell'ispezione amministrativo – contabile del 2014, confermando la mancata ottemperanza alle previsioni del DL 112/2008 per € 187.669,89.

Debiti verso dipendenti

Debiti verso dipendenti per ferie non usufruite al 31/12/2024	€	53.764,05
Debiti verso dipendenti cessati dal servizio per TFR ed emolumenti da liquidare	€	47.039,29
Debiti verso dipendenti per retribuzione accessoria ed emolumenti a valere sul Fondo risorse decentrate	€	13.727,49
TOTALE	€	114.530,83

Debiti verso organi istituzionali

Debiti per compensi e rimborsi Collegio dei Revisori	€	7.993,44
Debiti per compensi O.I.V anno 2024	€	4.160,00
Debiti per rimborsi spese missioni con auto propria Presidente secondo semestre 2024	€	300,00
TOTALE	€	12.453,44

Debiti diversi

Debiti per progetti e iniziative (Vetrina Toscana)	€	52.514,58
Altri Debiti diversi anni precedenti	€	20.547,92
Debiti per rimborso spese trasferta Segretario generale e staff anno 2024	€	1.000,00
TOTALE	€	74.062,50

Debiti per servizi c/terzi

Unioncamere Italiana – acconto 50% contributo progetti finanziati dal Fondo perequativo 2023-2024 – competenza economica esercizio 2025	€	530.250,00
Debiti per trattenute sindacali effettuate al personale – da versare	€	28,52
TOTALE	€	530.278,52

E) Fondi rischi ed oneri

I Fondi per rischi ed oneri accolgono, a norma articolo 2424-bis del codice civile, gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata
- esistenza certa o probabile
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondo spese future per retribuzione accessoria personale	€	25.139,36
Fondo rinnovi contrattuali personale e dirigenza	€	17.754,22
Fondo altri accantonamenti	€	28.275,30
Fondo accantonamento versamento al Bilancio dello Stato	€	98.577,00
TOTALE	€	169.745,88

Il “Fondo altri accantonamenti” ricomprende €. 28.098,00 accantonati nel 2022 per somma versata in più da Regione Toscana sul contributo progetto Vetrina Toscana 2020-2021.

In data 14.10.2022 è stata pubblicata la sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale, che ha dichiarato illegittime le seguenti norme di legge contenenti l’obbligo per le camere di commercio di versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa relativi al triennio 2017-2019:

- dell’art. 61, commi 1, 2, 5 e 17 del D.L. 25.6.2008 n. 112 convertito in Legge 6.8.2008 n. 133;
- dell’art. 6, commi 1, 3, 7, 8, 12, 13, 14 e 21 del D.L. 31.5.200, n. 78 convertito in Legge 30.7.2010, n. 122;
- dell’art. 8, comma 3, del D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito in Legge 7.8.2012, n. 135;
- dell’art. 50, comma 3, del D.L. 24.4.2014, n. 66, convertito in Legge 23.6.2014, n. 89.

Con deliberazione della Giunta n. 36 del 19.10.2023 è stato stabilito:

- Di agire in giudizio dinanzi al Tribunale di Roma, e se del caso dinanzi alla Corte costituzionale, per la tutela dei diritti e degli interessi di Unioncamere Toscana, al fine di ottenere la restituzione delle somme versate al bilancio dello Stato per gli anni 2017-2023 in applicazione dell’ artt. 61, commi 1, 2, 5 e 17 del D.L. n. 112/2008, dell’art. 6, commi 1, 3, 7, 8, 12, 13, 14 e 21 del D.L. n. 78/2010, dell’art. 8, comma 3, del D.L. n. 95/2012, dell’art. 50, comma 3, del D.L. n. 66/2014, dichiarati incostituzionali con sentenza Corte Costituzionale n. 210/2022, e in applicazione dell’art. 1, comma 594, della Legge n. 160/2019;
- Di affidare al Prof. Avv. Alfonso Celotto, del foro di Roma, la rappresentanza e la difesa in giudizio di Unioncamere Toscana nell’instaurando procedimento davanti al Tribunale di Roma.

La causa suddetta sarà discussa in data 02.05.2025 presso il Tribunale di Roma.

Con determinazione presidenziale n. 6 del 25.06.2024, ratificata con deliberazione della Giunta n. 20 29.07.2024, è stato stabilito di non procedere entro il 30 giugno 2024 al versamento al Bilancio dello Stato per l’anno 2024, effettuando l’accantonamento di €. 98.576,84, corrispondente all’importo ex art. 1 – comma 594 – della Legge 160/2019.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è redatto in conformità all’allegato C al D.P.R. 2/11/2005, n. 254 e dimostra la formazione del risultato economico dell’esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito. I valori sono arrotondati all’unità di euro.

Ai fini della determinazione del risultato economico d’esercizio si considerano anche i seguenti proventi e oneri:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali;
- le quote di accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto di competenza dell’esercizio;
- le quote di accantonamento ai fondi rischi ed ai fondi spese future;
- le quote di costo o di ricavo corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza dell’esercizio;
- i rischi e le perdite di competenza dell’esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dell’esercizio fino alla data di approvazione del bilancio;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri e proventi nel corso dell’esercizio, nonché ogni altro componente di reddito da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica.

GESTIONE CORRENTE

Proventi correnti

Contributi annuali ordinari delle Camere di Commercio	€	625.407,61
Unioncamere Italiana – Saldo progetti FNP 2021/2022	€	563.756,87
Contributi su progetti da Regione Toscana (CRAT) – importo massimo erogabile rendicontato e richiesto a rimborso con nota del 31.01.2025	€	30.000,00
Rimborsi per iniziative (Prometeia)	€	5.795,00
Contributo da Toscana Promozione Turistica per progetto Vetrina Toscana	€	115.126,42
Contributi su progetto EEN da Unione europea – terzo acconto, pari al 35% del budget complessivo	€	140.354,53
Rimborsi personale comandato	€	956,90
Altri contributi e trasferimenti	€	719,92
TOTALE	€	1.482.117,25

Oneri correnti

Personale		
Competenze al personale	€	42.626,19
Oneri sociali	€	10.238,28
Accantonamenti al TFR	€	3.816,51
Altri costi del personale – costo del lavoro personale somministrazione lavoro (quota parte attività amministrative)	€	3.293,50
Altri costi del personale – convenzione con Camere di Commercio per funzioni Segretario Generale e collaboratori staff	€	36.666,67
Rimborsi spese trasferte Segretario Generale e collaboratori staff	€	1.000,00
Oneri personale comandato presso altri enti		953,79
TOTALE	€	98.594,94

La voce “Competenza al personale” ricomprende:

- gli oneri sostenuti per la retribuzione base del personale dipendente in servizio, secondo gli importi stabiliti dal vigente C.C.N.L. per il personale del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16/11/2022;
- la retribuzione accessoria del personale non dirigente: con determinazione del Segretario Generale n. 50 del 20.11.2024 è stato costituito il Fondo risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2024, per l'importo di €. 27.400,00, certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale in data 22.11.2024.

Il contratto decentrato integrativo sottoscritto in data 06.12.2024 (ipotesi di contratto certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale in data 17.12.2024) prevede che le risorse del Fondo siano destinate:

- al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già attribuite
- al finanziamento delle progressioni di cui all'art. 14 del CCNL 16.11.2022 acquisite al 01.01.2024
- alla corresponsione dell'indennità di comparto

- alla corresponsione del differenziale di stipendio D3/D1
- alla corresponsione delle indennità per specifiche responsabilità ex art. 84 CCNL 16.11.2022
- a compensare la produttività relativa alla performance organizzativa e individuale (importo massimo €. 6.500,00)
- all'indennità di maneggio valori ex art. 70 bis CCNL 21.05.2018 (€. 500,00).

Il costo anno 2024 è rilevato per €. 13.484,13, corrispondente al totale delle suddette voci, tenendo conto dell'importo massimo liquidabile a titolo di produttività.

- La retribuzione di posizione e di risultato del personale con incarico di E.Q.: con determinazione del Segretario Generale n. 48 del 21.07.2023 è stato attribuito l'incarico di E.Q. ai sensi degli artt. 16-18 del CCNL 16.11.2022 dal 01.07.2023 al 30.06.2024, stabilendo la retribuzione di posizione di €. 15.087,00. Si prevede la retribuzione di risultato, in continuità con gli anni 2021, 2022 e 2023, in misura massima del 25% della retribuzione di posizione. Il costo complessivo anno 2024 è quindi contabilizzato per €. 3.140,47, tenuto conto che il dipendente con incarico di E.Q. è cessato dal servizio dal 01.03.2024.
- con deliberazione n. 46 del 18.12.2023 la Giunta ha prorogato l'accordo di collaborazione istituzionale tra Unioncamere Toscana e la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno per l'esercizio delle funzioni di Segretario Generale dell'Unione, incarico che può essere svolto, secondo le previsioni statutarie, dal Segretario Generale o da un Dirigente delle camere di commercio toscane, stabilendo un rimborso di €. 20.000,00 annui alla suddetta Camera. Nell'anno 2024 tale incarico è stato svolto nei mesi di gennaio e febbraio, per un costo complessivo di €. 3.333,33.
- con deliberazione n. 11 del 21.05.2024 la Giunta ha approvato l'accordo di collaborazione istituzionale tra Unioncamere Toscana e la Camera di Commercio di Arezzo - Siena per l'esercizio delle funzioni di Segretario Generale dell'Unione, per il periodo dl 01.03.2024 al 28.02.2025 stabilendo un rimborso di €. 20.000,00 annui alla suddetta Camera (€. 16.666,67 di competenza economica dell'esercizio 2024).
- con deliberazione n. 12 del 21.05.2024 la Giunta ha approvato l'accordo di collaborazione istituzionale tra Unioncamere Toscana e la Camera di Commercio di Arezzo - Siena per i compiti dei collaboratori di staff del Segretario Generale dell'Unione, per il periodo dl 01.03.2024 al 28.02.2025 stabilendo un rimborso di €. 20.000,00 annui alla suddetta Camera (€. 16.666,67 di competenza economica dell'esercizio 2024).

Dati sul personale in servizio effettivo

Organico	31/12/2024
Dirigenti	0
Area dei Funzionari ad Elevata Qualificazione	0
Area degli Istruttori	1
Totale	1

Una unità di personale Area dei Funzionari ed elevata qualificazione è cessata dal servizio a decorrere dal 01.03.2024.

L'organico di Unioncamere ricomprende inoltre un Dirigente e un dipendente Area Funzionari ed E.Q. in aspettativa senza assegni.

Funzionamento		
Prestazione di servizi	€	80.309,86
Godimento beni di terzi	€	1.158,94
Oneri diversi di gestione	€	31.060,52
Quote associative – contributo consortile Infocamere scpa	€	2.440,00
Organi istituzionali	€	16.883,31
TOTALE	€	131.852,63

In riferimento agli oneri riportati nel prospetto si precisa quanto segue:

Oneri diversi di gestione:

- il conto imposte e tasse (€ 31.000,52) contabilizza, tra gli altri: TARI anno 2024 (€ 13.087,60), e IMU anno 2024 (€ 13.649,00);

Organi istituzionali:

- il compenso per il Collegio dei revisori dei conti è pari a € 3.500,00 per il Presidente e a € 2.800,00 per ciascuno dei due componenti effettivi, oltre a oneri previdenziali e fiscali di legge ed è stato stabilito in applicazione del D.M. 11.12.2019, il quale prevede:
 - al presidente del collegio dei revisori dei conti delle Unioni regionali spetta un'indennità annua di € 3.500,00 con riferimento ad Unioni regionali il cui bilancio evidenzia un valore della produzione fino a euro 5.000.000,00 (art. 6 – comma 1 – lett. a);
 - al componente del collegio dei revisori dei conti delle Unioni regionali spetta un'indennità annua di € 2.800,00 con riferimento ad Unioni regionali il cui bilancio evidenzia un valore della produzione fino a euro 5.000.000,00 (art. 6 – comma 2 – lett. a);
- il compenso per l'OIV è pari a € 4.000,00 annui oltre a oneri previdenziali e fiscali di legge, come stabilito con deliberazione della Giunta n. 3 del 03.03.2023 con la quale è stato nominato l'O.I.V. con decorrenza dalla data di accettazione dell'incarico.

Quote associative:

- il contributo consortile obbligatorio Infocamere, previsto dall'art. 28 dello Statuto, è soggetto, a decorrere dal 2022, all'applicazione dell'IVA .
Unioncamere, con nota prot. 25616 del 06.12.2022, ha precisato che le somme versate a titolo di contributo consortile obbligatorio – derivanti quindi dalla partecipazione alla società consortile cui sono affidati determinati compiti – comportano la completa assimilazione del contributo ad una quota associativa.
In conseguenza, in termini di classificazione contabile, tali poste sono rilevate nel mastro "Quote associative", nel quale vengono contabilizzati i costi sostenuti dalle camere di commercio per i contributi associativi, in coerenza con il principio della "natura della spesa", non essendo la contabilizzazione influenzata dal trattamento fiscale applicato alle richiamate somme ai fini IVA.

Interventi economici		
Studi e ricerche – Prometeia	€	5.795,00
Spese per realizzazione progetti – saldo contributo FNP 2021/2022	€	563.756,87
Spese per realizzazione progetti – Vetrina Toscana	€	115.126,42
Spese per realizzazione progetti – Progetto EEN	€	140.354,53
Spese gestione CRAT	€	5.680,02
TOTALE	€	830.712,84

Progetti FNP 2021/2022

Sono stati approvati i seguenti progetti:

<i>Titolo progetto</i>	<i>Spesa prevista</i>	<i>Spesa ammessa e contributo riconosciuto (100% spesa)</i>
Transizione energetica	240.500,00	240.500,00
Competenze per le imprese	162.500,00	162.500,00
Internazionalizzazione	149.500,00	149.500,00
Sostegno del turismo	240.500,00	240.500,00
Infrastrutture	240.500,00	240.500,00
TOTALE	1.033.500,00	1.033.500,00

Nell'anno 2023 Unioncamere Italiana ha erogato il 50% del contributo complessivo, pari a €. 516.750,00, che è stato versato alle Camere che hanno aderito ai progetti, al netto dei costi sostenuti direttamente da Unioncamere Toscana.

Le attività dei progetti e iniziative finanziati dal Fondo perequativo non si esauriscono in un unico esercizio; nella fattispecie, sono ammesse a contributo le spese sostenute dal 06.12.2022 al 31.03.2024 e sono pertanto attribuiti ad ogni esercizio gli oneri e i contributi riferibili a ciascuno di essi. In particolare,

- per gli oneri occorre riferirsi all'esercizio in cui le attività vengono effettivamente svolte e le relative prestazioni realizzate o concluse;
- per i proventi occorre riferirsi al contributo approvato, in quota pari alla percentuale del finanziamento accordato e calcolato in relazione agli oneri.

L'onere di competenza dell'esercizio 2023 è stato contabilizzato per €. 562.505,50.

Nell'esercizio 2024, sulla base dei costi rendicontati dalle Camere e riconosciuti da Unioncamere italiana, nonché del contributo erogato a titolo di premialità, si registra un provento di €. 563.756,87.

Vetrina Toscana

E' il progetto di Regione e Unioncamere Toscana che promuove ristoranti e botteghe alimentari che utilizzano prodotti del territorio, nonché produttori veri e propri.

Il progetto si articola in iniziative sul territorio per la valorizzazione dei prodotti agricoli, delle strutture culturali e dei progetti artigianali.

Il provento è relativo ad acconto e saldo del progetto 2023-2024.

Progetto EEN (Enterprise Europe Network)

La rete Enterprise Europe Network è stata creata dall'Unione Europea per l'internazionalizzazione delle imprese e prevede una serie di servizi gratuiti di supporto e consulenza alle imprese.

Il network fornisce alle imprese strumenti e informazioni utili in merito alle opportunità offerte dall'Unione europea in ambito internazionalizzazione, cooperazione commerciale, innovazione, trasferimento tecnologico, e accesso ai finanziamenti.

E' stato riscosso da Unioncamere Toscana il terzo acconto di €. 140.354,53, pari al 35% del budget complessivo; l'importo di €. 125.238,53 sarà riversato alle camere di commercio e all'azienda speciale che partecipano al progetto, mentre alla somma residua di €. 15.116,00 di spettanza di Unioncamere Toscana è stato imputato il costo del personale in somministrazione lavoro, relativamente alle attività inerenti il progetto.

Ammortamenti e accantonamenti		
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	€	0
Ammortamenti immobilizzazioni materiali – beni mobili	€	77,78
Ammortamenti immobilizzazioni materiali – beni immobili	€	31.878,39
Accantonamento versamento al Bilancio dello Stato	€	98.577,00
TOTALE	€	130.533,17

L'esposizione dettagliata delle modalità di calcolo delle suddette voci e dei valori in esse contenuti è riportata nella presente nota integrativa, nella sezione relativa allo stato patrimoniale.

La gestione corrente chiude con un avanzo di € 290.423,67.

GESTIONE FINANZIARIA

Proventi finanziari

Interessi attivi su conto corrente bancario	€	13.697,33
TOTALE	€	13.697,33

Il servizio di cassa dell'Ente, per gli anni 2024 e 2025, è affidato a Intesa San Paolo spa, sulla base di apposita Convenzione che stabilisce, tra l'altro, la corresponsione di interessi attivi calcolati in misura pari a punti percentuali -3% con riferimento all'EURIBOR 3 mesi (base 360) media mese precedente all'inizio di ciascun trimestre ed accreditati annualmente.

Oneri Finanziari

Oneri finanziari su mutuo	€	130.934,36
TOTALE	€	130.934,36

Gli interessi passivi sul mutuo sono calcolati al tasso Euribor 6 mesi base 360 (media mese precedente alla scadenza della rata) + spread 0,9%. Sono versati in due rate semestrali, nel mese di giugno (€. 74.589,09) e nel mese di dicembre (€. 43.787,55). Nel mese di agosto è stato versato il rateo interessi sulla quota capitale di €. 1.000.000,00 rimborsata per estinzione parziale anticipata (€. 7.557,72) e la penale sulla somma rimborsata (€. 5.000,00), ridotta del 50% rispetto a quanto previsto nel contratto di mutuo stipulato.

Il Risultato della gestione finanziaria evidenzia un disavanzo di € 117.237,03.

GESTIONE STRAORDINARIA

Proventi straordinari

Sopravvenienze attive (eliminazione debiti)	€	23.338,94
Rettifica costi esercizi precedenti	€	1.367,15
Plusvalenze	€	0
TOTALE	€	24.706,09

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti eliminati:

Descrizione	Importo
Per rilevazione sopravvenienza attiva per eliminazione debito Vetrina Toscana 2022 - medesimo importo sopravvenienza passiva per eliminazione credito	22.572,63
Per rilevazione sopravvenienza attiva per eliminazione debito saldo Vetrina Toscana 2019 (debito 54.290,00 dovuto 54.899,61)	609,61
Per rilevazione sopravvenienza attiva arrotondamenti e abbuoni crediti anni precedenti	0,05
Eliminazione debito verso e per minori oneri rimborsi spese partecipazione riunioni Organi 2017-2018	156,65
TOTALE CREDITI ELIMINATI	23.338,94

Oneri straordinari

Oneri di funzionamento di competenza economica mese di dicembre 2023	€	3.793,61
Oneri di competenza economica esercizio 2023 - Istruttoria notarile atto di assegnazione al socio Unioncamere Toscana immobile in Firenze Via Lorenzo il Magnifico n. 24	€	2.318,00
Sopravvenienze passive per arrotondamenti e abbuoni crediti e debiti anni precedenti	€	4,89
Eliminazione crediti anni precedenti	€	62.173,18
TOTALE	€	68.289,68

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti eliminati:

Descrizione	Importo
Rilevazione sopravvenienza passiva per minore contributo da regione Toscana Vetrina Toscana 2022 (saldo 79.875; rendicontato 57.302,37) - medesimo importo sopravvenienza attiva per eliminazione debito	22.572,63
Rilevazione sopravvenienza passiva per minore contributo da Unioncamere italiana rendicontazione progetti FNP 2019-2020	27.438,29
Rilevazione sopravvenienza passiva per eliminazione credito IVA scissione pagamenti	169,07
Rilevazione sopravvenienza passiva per eliminazione credito IRAP per errata doppia rilevazione acconti anno 2022	4.605,00
Per eliminazione credito anno 2012 - restituzione somme DL 78/2010 comma 2	867,51
Per eliminazione credito anno 2015 - rimborso chiusura carta di credito	19,98
Per eliminazione credito anno 2019 - rettifica errato versamento IVA fatt. 396/2019	260,02
Rilevazione sopravvenienza passiva per eliminazione credito - nota credito Edison Energia 2022, importo detratto da fattura gas naturale ottobre 2022	61,85
Rilevata sopravvenienza passiva per credito superiore ad importo spettante - Indagine manifatturiero 2015 - note prot. 484, 485 e 486 del 04.03.2016	3.168,83
Rilevata sopravvenienza passiva per credito superiore ad importo spettante - progetto FNP 2014 . nota prot. 14084 del 29.10.2015	600,00
Per eliminazione credito residuo rimborso spese CRA T anno 2023 - per minore stanziamento Regione Toscana rispetto a spese rendicontate	2.410,00
TOTALE CREDITI ELIMINATI	62.173,18

Il risultato della Gestione Straordinaria presenta un disavanzo di € 43.690,90.



FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Procedura di vendita dell'immobile di proprietà

Con Delibera n. 2 del 11/02/2025 è stata data comunicazione che nella medesima data era pervenuta una nota della Soprintendenza (protocollo n.95 del 11/02/2025) nella quale era riportato che l'immobile sede di Unioncamere toscana è sottoposto alle disposizioni di tutela ai sensi del D.lgs. 42/2004 in quanto immobile appartenente a ente senza scopo di lucro la cui realizzazione risale a oltre 70 anni e, pertanto, presuntivamente di interesse culturale *ope legis* fino a successiva verifica.

Con delibera n. 9 del 04.03.2025 è stato comunicato che, a seguito di interlocuzioni con il notaio che aveva effettuato l'atto di vendita dell'immobile, è emerso che la clausola sospensiva da inserire nel bando di vendita legata all'interesse artistico-culturale dell'immobile è subordinata al rilascio da parte della Soprintendenza di due autorizzazioni: una per il riconoscimento dell'interesse culturale di competenza del Segretariato del Ministero della Cultura a cui ha fatto rinvio la Soprintendenza e successivamente una seconda autorizzazione per la vendita.

La procedura per avere entrambe le autorizzazioni è completamente informatizzata ed è già stata avviata, sottoscrivendo la convenzione propedeutica con il Ministero della Cultura per avere la prima autorizzazione.

Pertanto, l'avviso di vendita potrà essere pubblicato una volta conclusa la prescritta procedura; qualora non fosse riconosciuto l'interesse culturale dell'immobile si potrà effettuare la pubblicazione dell'avviso in tempi più brevi.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico d'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. L'esercizio 2024 chiude con un avanzo economico di 129.495,74.

ATTESTAZIONE ART. 41 D.L. 24.4.2014, n. 66 convertito in Legge 23.6.2014, n. 89

L'art. 41 del D.L. 66/2014 convertito in Legge 89/2014 prevede che alla relazione al bilancio d'esercizio sia allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. 14.3.2013, n. 33.

L'art. 4 del D. Lgs. 231/2002 e s.m.i. prevede, tra l'altro, che il periodo di pagamento non può superare trenta giorni dalla data di ricevimento da parte del debitore della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente.

Quando è prevista una procedura diretta ad accertare la conformità della merce o dei servizi al contratto, essa non può avere una durata superiore a trenta giorni dalla data di consegna della merce o della prestazione del servizio, salvo diversa espressa previsione tra le parti.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato, secondo quanto previsto dal DPCM 22.9.2014, come la somma, per ciascuna fattura emessa a corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Tale indicatore misura – se positivo – il ritardo medio nei pagamenti; se risulta, invece, negativo, indica che l'Ente procede al pagamento delle fatture relative a transazioni commerciali mediamente prima della scadenza delle stesse.

Dalla Piattaforma Certificazione crediti risultano i seguenti dati:

Tempo medio ponderato di ritardo	-4,82 giorni
Tempo medio ponderato di pagamento	25,8 giorni
Stock del debito (importo scaduto e non pagato)	0,00

Dalla medesima PCC risultano 191 fatture per un importo al netto di IVA e ritenute di €. 347.417,66.

Sono state pagate entro 30 giorni 161 fatture, pari a €. 206.314,94; sono state pagate oltre 30 giorni n. 31 fatture, pari a €. 141.102,72 con un ritardo medio di 9,52 giorni ulteriori rispetto ai 30 giorni.

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2023		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		1.404.894		1.474.645
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio		1.399.526	1.474.645	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	108.125		145.126	
c3) Contributi da altri enti pubblici	1.171.097		1.189.164	
c4) Contributi dall'Unione Europea	120.304		140.355	
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali				
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi				
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		5.368		7.472
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	5.368		7.472	
Totale valore della produzione (A)		1.404.894		1.482.117
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		867.111		927.906
a) Erogazione di servizi istituzionali	758.059		830.713	
b) Acquisizione di servizi	91.313		80.310	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	17.739		16.883	
8) Per godimento di beni di terzi		1.486		1.159
9) Per il personale		165.647		98.595
a) Salari e stipendi	85.688		42.626	
b) Oneri sociali	23.984		10.238	
c) Trattamento di fine rapporto	10.152		3.817	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	45.823		41.914	
10) Ammortamenti e svalutazioni		17.075		31.956
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.075		31.956	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide				
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi		0		
13) Altri accantonamenti				98.577
14) Oneri diversi di gestione		125.071		33.441
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	98.577			
b) Altri oneri diversi di gestione	26.494		33.441	
Totale costi (B)		1.176.390		1.191.634
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		228.505		290.484
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) Altri proventi finanziari		74.200		13.697
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			13.697	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	74.200			

	ANNO 2023		ANNO 2024	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		123.288		130.934
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	123.288		130.934	
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		-49.088		-117.237
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		745		
a) Di partecipazioni	745			
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		745		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		42.240		24.706
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		347.601		68.397
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		-305.360		-43.691
Risultato prima delle imposte		-125.198		129.556
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-125.198		129.556

Consuntivo Economico Annuale

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	
	Tributi	
1101	Imposte, tasse e proventi assimilati	
	Contributi sociali e premi	
1201	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
1202	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
	TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Trasferimenti correnti	
2101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.791.324,81
2102	Trasferimenti correnti da Famiglie	
2103	Trasferimenti correnti da Imprese	
2104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
2105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del mondo	140.354,53
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	
	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	
3101	Vendita di beni	
3102	Vendita di servizi	
3103	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
3201	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
3202	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
3203	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
3204	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
	Interessi attivi	
3301	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
3302	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	
3303	Altri interessi attivi	25.312,04
	Altre entrate da redditi da capitale	
3401	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
3402	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
3403	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
3404	Altre entrate da redditi da capitale	
	Rimborsi e altre entrate correnti	
3501	Indennizzi di assicurazione	
3502	Rimborsi in entrata	4.203,14
3503	Altre entrate correnti n.a.c.	1.623,83
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
	Tributi in conto capitale	
4101	Altre imposte in conto capitale	
	Contributi agli investimenti	
4201	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4202	Contributi agli investimenti da Famiglie	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi agli investimenti	
4203	Contributi agli investimenti da Imprese	
4204	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
4205	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
	Trasferimenti in conto capitale	
4301	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Amministrazioni pubbliche	
4302	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
4303	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
4304	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
4305	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
4306	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Amministrazioni pubbliche	
4307	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
4308	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
4309	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
4310	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
4311	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Amministrazioni pubbliche	
4312	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
4313	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
4314	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
4315	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
4316	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
4317	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
4318	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
4319	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
4320	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
4401	Alienazione di beni materiali	
4402	Cessioni di terreni e di beni materiali non prodotti	
4403	Alienazione di beni immateriali	
	Altre entrate in conto capitale	
4501	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
4502	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
	Alienazione di attività finanziarie	
5101	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
5102	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
5103	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Alienazione di attività finanziarie	
5104	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
	Riscossione crediti di breve termine	
5201	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
5202	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
5203	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
5204	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
5205	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
5206	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
5207	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
5208	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
5209	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
5210	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
	Riscossione crediti di medio-lungo termine	
5301	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
5302	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
5303	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
5304	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
5305	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
5306	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
5307	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
5308	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
5309	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
5310	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
5311	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
5312	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
5313	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
5314	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
5315	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
5401	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
5402	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
5403	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
5404	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
5405	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
5406	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
5407	Prelievi da depositi bancari	
	ACCENSIONE PRESTITI	
	Emissione di titoli obbligazionari	
6101	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Emissione di titoli obbligazionari	
6102	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
	Accensione Prestiti a breve termine	
6201	Finanziamenti a breve termine	
6202	Anticipazioni	
	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	
6301	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	
6302	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
6303	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
	Altre forme di indebitamento	
6401	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
6402	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
6403	Accensione Prestiti - Derivati	
	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
7101	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	
	Entrate per partite di giro	
8101	Altre ritenute	
8102	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
8103	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
8104	Altre entrate per partite di giro	1.992,67
	Entrate per conto terzi	
8201	Rimborso per acquisto di beni e servizi per conto terzi	4.239,50
8202	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
8203	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
8204	Depositi di/presso terzi	
8205	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
8206	Altre entrate per conto terzi	

TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE

1.969.050,52

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Retribuzioni lorde	155.273,60
1102	Contributi sociali a carico dell'ente	5.285,83
1201	Imposte, tasse a carico dell'ente	32.128,07
1301	Acquisto di beni non sanitari	1.611,59
1303	Acquisto di servizi non sanitari	329.915,74
1401	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	64.000,00
1504	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	136.325,27
1802	Versamento iva a debito	75.297,29
1803	Premi di assicurazione	3.480,59
1805	Altre spese correnti n.a.c.	13.853,06
4301	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	1.224.440,19
6102	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	8.173,42
6103	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	3.277,39
6202	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	8.000,00
TOTALE		2.061.062,04

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

2.061.062,04

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE
MISSIONE**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE****TOTALE GENERALE 2.061.062,04**

RENDICONTO FINANZIARIO	2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	129.495,74
Imposte sul reddito	-
Interessi passivi/(interessi attivi)	117.237,03
(Dividendi)	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	246.732,77
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	102.393,51
Ammortamenti delle immobilizzazioni	31.956,17
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-
(Rivalutazioni)	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	134.349,68
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	- 7.925,89
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	958.898,29
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 7.506,20
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	78,60
Altre variazioni del capitale circolante netto	- 3.164,56
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	940.380,24
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	- 111.013,23
(Imposte sul reddito pagate)	-
Dividendi incassati	-
(Utilizzo dei fondi)	- 72.013,72
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.138.435,74
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	- 850,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 850,00
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	
Accensione finanziamenti	
Rimborso finanziamenti	- 1.224.440,19
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	
Riserva da partecipazioni	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 1.224.440,19
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 86.854,45
Disponibilità liquide al 31.12.2023	2.685.910,74
Disponibilità liquide al 31.12.2024	2.599.056,29

VERBALE DEL 11/04/2025

In data 11.04.2025 si è riunito il Collegio dei revisori dei conti in modalità videoconferenza a mezzo portale WEBEX presenti:

- dott.ssa Manuela Sodini
- dott.ssa Sonia Crisci
- dott. Roberto Franceschi

per procedere all'approvazione della Relazione al Bilancio chiuso al 31.12.2024.

Sono presenti: il S.G. dott. Mario Del Secco e la dott.ssa Elena Iacopini.

Il predetto documento contabile, corredato dalla relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori a mezzo pec in data 7.04.2025 e approvato dalla Giunta in data 9.04.2025 e messo a disposizione del Collegio per acquisirne la relativa Relazione contenente il giudizio dell'organo di revisione, la Giunta ha convocato il Consiglio per l'approvazione del Bilancio per il giorno 17 aprile.

Il Collegio nei giorni precedenti, e comunque fin dal mese di marzo 2025, alla riunione odierna ha proceduto ad esaminare i documenti e scambiarsi corrispondenza con il Segretario Generale e con la dott.ssa Elena Iacopini al fine di ricevere chiarimenti e ulteriori informazioni sulle poste di Bilancio, sulla Nota Integrativa e sugli ulteriori documenti allegati.

Nell'ambito dell'odierna riunione sono stati condivisi e approfonditi i temi di cui allo scambio di interlocuzioni sopra richiamate.

Dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche in proposito, viene redatta la relazione al Bilancio al 31.12.2024, che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Il Collegio rammenta, infine, che il Bilancio in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmesso, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione, al Ministero Vigilante.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione viene tolta previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Manuela Sodini

Firmato digitalmente da:
SODINI MANUELA
Firmato il 11/04/2025 16:31
Seriale Certificato: 2880178
Valido dal 28/10/2023 al 28/10/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

(Presidente)

Dott.ssa Sonia Crisci

Sonia Crisci

(Componente)

Dott. Roberto Franceschi



FRANCESCHI
ROBERTO
14.04.2025 14:23:41
GMT+02:00

(Componente)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO AL 31.12.2024

Signor Presidente,

Signori Consiglieri,

Il Collegio, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha vigilato sull'osservanza della normativa contenuta nella legge 580/1993, del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio D.P.R. 254/2005 e dello Statuto. Ha verificato inoltre il rispetto dei principi contabili e delle istruzioni contenute nella circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 3622-C del 5 febbraio 2009 e nella Nota n. 50114 del 9 aprile 2015, relativamente al processo di rendicontazione, nonché delle disposizioni contenute nel Decreto del MEF del 27.03.2013.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Il Collegio dei Revisori, nominato con Delibera del Consiglio n. 3 del 19/05/2022, ha assistito alle riunioni di Giunta e Consiglio e nell'ambito delle proprie riunioni ha esercitato ai sensi dell'art. 17 della L. 580/1993 la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione, e ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 254/2005 ha svolto i controlli e riscontri sulla consistenza di cassa, sulla esistenza dei valori, dei titoli di proprietà e sui depositi ed i titoli a custodia, trasmettendo i verbali al rappresentante legale dell'ente come previsto dall'art. 32 del D.P.R. 254/2005.

Ai sensi dell'art. 30 comma 3 del D.P.R. 254/2005 e in coerenza con le disposizioni contenute nell'art. 20 del D.Lgs. 123/2011, il Collegio dei Revisori ha svolto l'esame del bilancio d'esercizio 2024, approvato nell'ambito della seduta di Giunta del 9 aprile 2025.

Il bilancio dell'esercizio 2024 viene posto a confronto con il bilancio 2023.

Detto documento contabile è composto come stabilito dagli artt. 2 e 24 del D.P.R. 254/2005 e dall'art. 24 dello Statuto di Unioncamere Toscana da:

- conto economico, ai sensi dell'art. 21, comma 1, D.P.R. n. 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato c) al citato D.P.R.;
- stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 22, comma 1, D.P.R. n. 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato d) al citato D.P.R.;
- nota integrativa, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 254/2005;
- il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27.3.2013;
- relazione sulla gestione e sui risultati, ex art. 24 D.P.R. n. 254/2005 e art. 7 D.M. 27-3-2013;
- rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18/9/2012, previsto dall'art. 5, comma 3, del D.M. 27-3-2013;
- conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2, del D.M. 27-3-2013;
- rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del D.M. 27-3-2013.

Inoltre,

- ai sensi dell'articolo 41 del DL 66/2014 è stata resa l'attestazione dei tempi medi di pagamento per l'anno 2024.

Con riferimento all'Unioncamere Toscana si rileva, in via preliminare, che il bilancio al 31 dicembre 2024 chiude con un avanzo economico di esercizio pari ad euro 129.495,74.

Il Collegio, nel rammentare che la predisposizione del bilancio secondo il principio della competenza economica compete alla Giunta, ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 254/2005 e dell'art. 20 comma 3 del D.Lgs. n. 123/2011.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati del Conto Economico al 31/12/2024 a confronto con quelli al 31/12/2023:

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2024	VALORI ANNO 2023	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
<u>A) Proventi correnti</u>			
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.482.117	1.404.894	77.223
Totale Proventi Correnti A	1.482.117	1.404.894	77.223
<u>B) Oneri Correnti</u>			
6) Personale	98.595	165.647	-67.052
a) Competenze al personale	42.626	85.688	-43.062
b) Oneri sociali	10.238	23.984	-13.745
c) Accantonamenti al T.F.R.	3.817	10.152	-6.335
d) Altri costi	41.914	45.823	-3.909
7) Funzionamento	131.853	235.609	-103.756
a) Prestazioni servizi	80.310	91.313	-11.003
b) Godimento di beni di terzi	1.159	1.486	-327
c) Oneri diversi di gestione	31.061	122.631	-91.570
d) Quote associative	2.440	2.440	0
e) Organi istituzionali	16.883	17.739	-856
8) Interventi economici	830.713	758.059	72.654
9) Ammortamenti e accantonamenti	130.533	17.075	113.459
b) Immob. Materiali	31.956	17.075	14.882
d) Fondi rischi e oneri	98.577	0	98.577
Totale Oneri Correnti B	1.191.694	1.176.390	15.304
Risultato della gestione corrente A-B	290.424	228.505	61.919
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	13.697	74.200	-60.503
b) Oneri Finanziari	130.934	123.288	7.647
Risultato della gestione finanziaria	- 117.237	-49.088	52.856
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	24.706	42.240	17.534
b) Oneri Straordinari	68.397	347.601	-279.204
Risultato della gestione straordinaria	- 43.691	-305.360	261.669
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	745	-745

15) Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenza rettifiche attività finanziaria	0	745	-745
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/- D+/-E)	129.496	-125.198	254.694

La gestione corrente evidenzia un risultato positivo per euro 290.424,00.

Per quanto concerne l'ammortamento, lo stesso si riferisce prevalentemente all'immobile di proprietà dell'Unione calcolato con aliquota del 2%, per il 2024 la quota di ammortamento è stata considerata pienamente, mentre nel 2023 era stata ragguagliata al 50% in quanto l'immobile era oggetto di trasferimento nel corso del 2023.

Per quanto concerne l'accantonamento al Fondo rischi pari a 98.577,00, tale importo si riferisce al versamento destinato al bilancio dello Stato di cui alla l. 160/2019 (legge di stabilità 2020) che è stato iscritto a Fondo anziché a debito nelle more del contenzioso che vede coinvolte molteplici Unioni regionali come dettagliato nella Nota Integrativa del Bilancio.

Per quanto concerne il costo del personale, la riduzione della spesa è da ricondurre alle dimissioni volontarie dall' 1° marzo 2024 di un funzionario con incarico di EQ.

La gestione finanziaria evidenzia un risultato negativo di – euro 117.237,00 e la gestione straordinaria evidenzia un risultato negativo di euro – 43.691,00.

Unioncamere Toscana chiude l'esercizio con un avanzo di gestione pari a € 129.496,00.

Nel prospetto che segue si riportano i dati dello Stato Patrimoniale al 31/12/2024 a confronto con i saldi al 31/12/2023.

ALL D - STATO PATRIMONIALE ATTIVO AL 31.12.2023 (previsto dall'articolo 22, comma 1)	Valori al 31-12-2023			Valori al 31-12-2024		
A) IMMOBILIZZAZIONI						
Totale immobilizz. immateriali						
b) Materiali						
Immobili			1.976.460			1.944.581
Impianti						959
Totale immobilizzaz. materiali						
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote		792	792		792	792
Altri investimenti mobiliari	4.500		4.500	1.254		1.254
Prestiti e anticipazioni attive						
Totale immob. finanziarie	4.500	792	5.293	1.254	792	2.047
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			1.981.753			1.947.587
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
e) Crediti di Funzionamento						
Crediti v/organismi del sistema camerale	202.700		202.700	238.060		238.060
Crediti per servizi c/terzi	22.573		22.573			
Crediti diversi	74.305		74.305	41.524	27.920	69.444
Anticipi a fornitori						
Totale crediti di funzionamento	299.578		299.578	279.584	27.920	307.504
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			2.685.911			2.599.056
Depositi postali						
Totale disponibilità liquide			2.685.911			2.599.056
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			2.985.488			2.906.560
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						
Risconti attivi			3.131			10.637

TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI					
TOTALE ATTIVO			4.970.372		4.864.784
DJ CONTI D'ORDINE					
TOTALE GENERALE			4.970.372		4.864.784

I crediti di funzionamento verso le Camere di commercio toscane per progetti ed iniziative da liquidare sono stati oggetto di ricognizione fra l'Unione e le Camere.

ALL D - STATO PATRIMONIALE PASSIVO AL 31.12.2023 (previsto dall'articolo 22, comma 1)	Valori al 31.12.2023		Valori al 31.12.2024	
A) PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto esercizi precedenti		556.876		638.070
Avanzo / Disavanzo economico esercizio		-125.198		129.496
Versamenti in conto capitale da CCIAA		100.762		100.762
Riserva indivisibile		206.392		
TOTALE PATRIMONIO NETTO		738.833		868.328
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO				
Mutui passivi		3.001.573		1.777.133
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO		3.001.573		1.777.133
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
F.do Trattamento di fine rapporto		293.807		225.609
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO		293.807		225.609
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI
Debiti v/ fornitori	293.190	293.190	48.391	48.391
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	45.907	45.907	826.180	826.180
Debiti tributari e previdenziali	247.810	247.810	217.993	217.993
Debiti v/ dipendenti	120.600	120.600	114.531	114.531
Debiti v/ Organi Istituzionali	6.002	6.002	12.453	12.453
Debiti diversi	150.872	150.872	74.063	74.063
Clienti anticipi	610	610	530.279	530.279
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	864.991	864.991	1.823.889	1.823.889
E) FONDI PER RISCHI E ONERI				
Fondo Imposte				
Altri Fondi		71.169		169.746
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI		71.169		169.746
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI		0		79
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		0		79
TOTALE PASSIVO		4.231.540		3.996.456
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO		4.970.372		4.864.784
G) CONTI D'ORDINE				
TOTALE GENERALE		4.970.372		4.864.784

Il mutuo passivo si riferisce al debito in linea capitale del finanziamento concesso da Banca Monte dei Paschi di Siena nell'anno 2006, il mutuo scade nel 2031.

In data 27.08.2024 l'Ente ha provveduto al rimborso parziale di euro 1 milione tenuto conto di una prudente previsione dei flussi di cassa per far fronte alle obbligazioni future in scadenza, e, quindi, fermo restando la data di scadenza (2031) è stata ridotta la rata semestrale a seguito aggiornamento del piano di ammortamento.

I debiti di funzionamento si riferiscono prevalentemente a debiti verso le Camere di commercio toscane per progetti ed iniziative da liquidare, oltre a debiti tributari e previdenziali, debiti verso il personale e debiti di fornitura.

Con riferimento agli adempimenti previsti dall'art. 1, commi da 858 a 872 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il Collegio ha riscontrato che l'Ente ha provveduto ad aggiornare la Piattaforma per la certificazione dei crediti con le informazioni relative ai pagamenti dei debiti commerciali. Per l'anno

2024 il tempo medio ponderato dei pagamenti è pari a 25,80 giorni (il tempo medio ponderato di ritardo: - 4,82 giorni). L'ammontare complessivo dei debiti scaduti al 31/12/2024 è pari a € 0,00.

In base all'art. 30 del DPR 254/2005, l'Organo di revisione attesta:

- a) l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- b) la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- c) l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- d) la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- e) la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;

tenuto conto di tutto quanto sopra esposto

il Collegio dei revisori esprime giudizio favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2024.

Firenze, 11 aprile 2025

 Firmato digitalmente da:
SODINI MANUELA
Firmato il 11/04/2025 16:20
Seriale Certificato: 2880178
Valido dal 28/10/2023 al 28/10/2026
InfoCamera Qualified Electronic Signature CA

Il Collegio dei revisori

Manuela Sodini, Presidente

Sonia Crisci, Componente



FRANCESCHI
ROBERTO
14.04.2025
14:23:41
GMT+02:00

Roberto Franceschi, Componente

Sonia Crisci

BILANCIO DI ESERCIZIO 2024: RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

SEZIONE I – CONTESTO ISTITUZIONALE DI RIFERIMENTO

Il sistema camerale, nel quale sono ricomprese anche le Unioni Regionali, da anni si trova ad attraversare un importante percorso di riforma iniziato nel 2014.

Il Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 219 (*“Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7/8/2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura”*) è entrato in vigore il 10/12/2016, iniziando ad incidere sull'organizzazione e sulle attività del sistema camerale dal 2017.

In data 16-2-2018 è stato adottato dal Ministero dello Sviluppo Economico nuovo decreto per la *“Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale”*.

Nell'anno 2022 è giunto a conclusione il processo di accorpamento delle camere della Toscana con l'istituzione della Camera di Commercio Toscana Nord – Ovest.

In conseguenza di ciò, nella nostra Regione, al 31/12/2023 risultano istituite le Camere di Commercio di Arezzo – Siena, Firenze, Maremma e Tirreno, Pistoia – Prato e Toscana Nord – Ovest. Il processo di accorpamento incide ovviamente non solo sui territori delle Camere interessate, ma anche sull'Unione Regionale che, ai sensi del D.Lgs. 219/2016, dovendosi assoggettare alle nuove disposizioni dell'articolo 6 della Legge n. 580/1993: *Le Camere di Commercio possono associarsi in unioni regionali costituite ai sensi del codice civile, nelle circoscrizioni regionali in cui sono presenti almeno tre camere di commercio e in cui tutte le camere presenti aderiscono a tali associazioni, allo scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento.*

Portati a termine gli accorpamenti delle Camere di Commercio della Toscana, è stata conclusa la procedura stabilita dall'art. 6, commi 1 e 1bis, Legge n. 580/1993 per il mantenimento dell'Unione Regionale, con l'invio al MIMIT nel mese di dicembre della relazione programmatica.

Tale incertezza ha notevolmente inciso sull'operatività dell'Ente, che è rimasto privo di una strategia di azione a lungo termine. La riduzione del diritto annuale ha conseguentemente portato le Camere a diminuire gli importi del contributo annuale all'Unione Regionale. Incertezza e riduzione delle entrate hanno caratterizzato gli ultimi anni, comportando una necessaria ristrutturazione dell'Ente. Il personale è stato drasticamente ridotto, a seguito di cessazioni dal servizio per pensionamento e mobilità volontarie presso altri enti. Le attività si sono concentrate sulla *mission* essenziale, il *core-business* di un'entità associativa a livello regionale, ovvero l'attività di coordinamento dei progetti regionali delle Camere, l'assistenza alle singole Camere in tematiche comuni, il ruolo di rappresentanza delle Camere con interlocutori istituzionali regionali e nazionali.

SEZIONE II – RISULTATI DELLA GESTIONE

A) ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2024

Unioncamere Toscana, come previsto dalle norme di riordino e dalle decisioni assunte dai propri organi, ha principalmente dedicato la sua azione a “curare e rappresentare” gli interessi comuni delle Camere di Commercio associate ed ha assicurato il coordinamento dei rapporti con l’Ente Regione, promuovendo e realizzando attività ed azioni comuni per le Camere.

Unioncamere Toscana ha mantenuto positivi rapporti con le Associazioni di categoria, consolidando lo svolgimento di iniziative di ampio respiro con particolare attenzione alle nuove funzioni attribuite al Sistema camerale in tema di digitale, alternanza scuola-lavoro, turismo e cultura.

Nel corso dell’anno 2024 le principali attività possono essere così raggruppate per tematiche:

a) Interlocuzione istituzionale con la Regione Toscana, le sue Agenzie quali Toscana Promozione Turistica e Sviluppo Toscana, nonché con i vari Assessorati, partecipando a vari incontri e a tavoli operativi sui temi dello sviluppo economico, la promozione turistica, le politiche attive per il lavoro.

b) Progetto Vetrina Toscana

Per tale progetto sono state svolte attività sia a livello regionale, per la parte della comunicazione e della promozione unitaria del progetto, sia a livello locale con il coordinamento per lo svolgimento di progetti omogenei presentati dai territori e cofinanziati con le risorse regionali. Unioncamere Toscana ha partecipato con l’agenzia regionale Toscana Promozione Turistica alla commissione di valutazione dei progetti presentati dalle Camere sul bando 2024-2025. I progetti avviati nel 2024, la cui data di chiusura delle attività progettuali è stata il 28 febbraio 2025, saranno rendicontati entro il 30 giugno 2025.

c) Coordinamento delle CCIAA per la progettazione e l’avvio delle azioni dei progetti del Fondo nazionale di perequazione:

Annualità 2021/2022:

- Transizione energetica (al quale hanno aderito tutte le Camere di Commercio della Toscana);
- Competenze per le imprese (al quale hanno aderito, tramite l’Unione regionale, le Camere di Commercio di Arezzo-Siena, Firenze, Toscana Nord Ovest);
- Internazionalizzazione (al quale hanno aderito, tramite l’Unione regionale, le Camere di Commercio di Arezzo-Siena, Firenze, Toscana Nord Ovest);
- Sostegno del turismo (al quale hanno aderito tutte le Camere di Commercio della Toscana);
- Infrastrutture (al quale hanno aderito tutte le Camere di Commercio della Toscana).

L’Unione regionale si è occupata della presentazione della rendicontazione dei progetti all’Unione nazionale e di una generale attività di segreteria soprattutto per i progetti Sostegno del turismo e Infrastrutture.

Annualità 2023/2024:

- Transizione energetica (al quale hanno aderito tutte le Camere di Commercio della Toscana);
- Competenze per le imprese (al quale hanno aderito, tramite l'Unione regionale, le Camere di Commercio di Arezzo-Siena, Firenze, Toscana Nord Ovest);
- Internazionalizzazione (al quale hanno aderito, tramite l'Unione regionale, le Camere di Commercio di Arezzo-Siena, Firenze, Toscana Nord Ovest);
- Sostegno del turismo (al quale hanno aderito tutte le Camere di Commercio della Toscana);
- Infrastrutture (al quale hanno aderito tutte le Camere di Commercio della Toscana).

L'Unione regionale si è occupata della presentazione dei progetti all'Unione nazionale nel mese di aprile 2024 e di una generale attività di segreteria soprattutto per i progetti Sostegno del turismo e Infrastrutture. I progetti sono tuttora in fase di svolgimento e si chiuderanno il 30 settembre 2025.

d) Progetto E.E.N.

Unioncamere Toscana svolge funzioni di coordinamento dell'attività delle Camere di Commercio della Toscana nell'ambito del progetto Enterprise Europe Network 2022-2025 per tutta la durata del medesimo. La concreta erogazione dei servizi previsti dal progetto EEN è affidata alle Cameredi Commercio.

Per dare attuazione all'attività di coordinamento, a seguito delle dimissioni a fine novembre 2023 della risorsa di categoria C, l'Unione ha selezionato tramite agenzia di somministrazione lavoro un'altra risorsa che è entrata in servizio nel mese di maggio 2024. Nonostante l'assenza di una persona dedicata al coordinamento del progetto fino al mese di maggio, l'Unione è riuscita, grazie all'impegno della nuova risorsa e alla collaborazione dei dipendenti camerali a rimettersi in pari e a rispettare le scadenze e gli obiettivi dati dal consorzio per il 2024.

e) Organizzazione e gestione operativa degli incontri dei Gruppi di Lavoro intercamerali operanti presso l'Unione Regionale

Sono proseguiti gli incontri dei Gruppi di lavoro dell'Unione Regionale.

I tavoli di lavoro tra le Camere rappresentano un momento fondamentale di incontro e scambio informativo, in modo da definire iniziative coerenti ed utili all'intero Sistema camerale regionale e definire sotto il profilo istituzionale/operativo servizi omogenei verso l'utenza. I Gruppi di lavoro hanno affrontato e condiviso tematiche di vario livello al fine di pervenire a linee comuni e condivise sui territori ed offrire così all'utenza un servizio il più omogeneo possibile.

Ogni Gruppo di lavoro è composto dai funzionari che nelle Camere di Commercio si occupano del settore specifico e che mettono a frutto, per il comune interesse, le peculiarità e le professionalità presenti nel Sistema camerale regionale. I Gruppi di lavoro, i cui uffici di segreteria sono curati dall'Unione Regionale, sono coordinati dai vari Segretari Generali.

Nell'anno 2024 i Gruppi di Lavoro risultavano così articolati:

- Consulta Conservatori Registro Imprese
- Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro
- Internazionalizzazione
- Infrastrutture



- Sostegno al turismo
- Sostenibilità ambientale: transizione energetica

e) Commissione Regionale per l'Artigianato Toscano (CRAT)

I principali compiti dell'organismo prevedono lo svolgimento delle seguenti attività, affidate alla CRAT dalla legislazione regionale:

- decisioni sui ricorsi in via amministrativa di cui all'art. 14, comma 6 e di cui all'art. 15 della LR 53/2008;
- rilascio alle Camere dei pareri obbligatori per l'attribuzione del riconoscimento della qualifica di Maestro Artigiano;
- tenuta dell'elenco dei maestri Artigiani e delle Botteghe scuola;
- rilascio del logo e dei marchi ai Maestri Artigiani ed alle Botteghe scuola.

La gestione della Commissione è stata svolta con i dipendenti dell'Unione; le spese di funzionamento sono state rimborsate da parte della Regione sulla base della specifica convenzione sottoscritta tra le parti.

Le principali attività svolte dalla CRAT nel corso delle n. 6 riunioni tenute nell'anno 2024 sono state le seguenti:

- Discussione e decisione di n. 3 ricorsi, presentati da imprese della nostra Regione avverso provvedimenti adottati dal Conservatore del Registro delle imprese competente per territorio; dei 3 ricorsi uno è stato accolto e due sono stati respinti.
- Esame ed espressione di parere su n. 3 richieste di riconoscimento della qualifica di Maestro Artigiano come inviate dalle Camere di Commercio; in tutte e 3 le occasioni la Commissione ha espresso parere positivo;
- Espressione di pareri, a seguito di valutazione ed esame, su quesiti e richieste di pareri in materia di legislazione sull'artigianato trasmessi dagli uffici del Registro delle imprese delle Camere di Commercio, dalle Associazioni di categoria o da imprese e loro consulenti;
- Azioni di coordinamento, di indirizzo e di confronto con la Regione, con i rappresentanti delle Camere di Commercio toscane, al fine di pervenire, nel rispetto dei rispettivi ruoli ed autonomie, a posizioni condivise tramite l'apporto tecnico della Commissione, in modo da omogeneizzare sul territorio toscano le procedure, i comportamenti e gli indirizzi degli uffici camerali; tale azione ha sempre tenuto di conto del rilevante impatto delle decisioni assunte nella conduzione dell'impresa e nelle scelte occupazionali.

f) Convenzione con i consulenti proprietà industriale

Nel corso del 2024 l'Unione regionale si è occupata della creazione del calendario degli appuntamenti, comunicandolo trimestralmente via mail ai funzionari camerali e ai consulenti che hanno aderito alla convenzione.

Il "Servizio di primo orientamento in materia di marchi e brevetti" ha visto lo svolgimento di 139 incontri e l'attuazione di azioni di promozione del servizio, diffusione della cultura brevettuale e promozione e valorizzazione della proprietà intellettuale.

Nel mese di settembre 2024 è stata rinnovata la convenzione con i consulenti in proprietà industriale iscritti all'apposito ordine di cui al D.Lgs n. 30 del 10/2/2005. Hanno aderito alla convenzione 17 consulenti.

g) Gestione operativa/informatica, in collaborazione con la Regione Toscana e le Camere di Commercio dei portali "Elenco dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini"

e "Elenco dei tecnici ed esperti degustatori dei vini DOP della Regione Toscana".

- h) Aggiornamento, implementazione e gestione del **sito web istituzionale**; gestione dei vari strumenti comunicativi.
- i) **Partecipazione, in rappresentanza del Sistema camerale, a Commissioni e Comitati costituiti dalla Regione Toscana.**
- j) **Gestione immobile sede Unione Regionale**

B) ESAME DEI RISULTATI DAL PUNTO DI VISTA PATRIMONIALE E REDDITUALE

Il bilancio d'esercizio 2024 è stato predisposto in base alle disposizioni del D.P.R 2 novembre 2005 n. 254, concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

Il bilancio d' esercizio 2024 viene integrato dai modelli introdotti dal decreto MEF del 27/3/2013 recante i "Criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica". Tale adempimento ha l'obiettivo di istituire un raccordo con la contabilità delle Amministrazioni che adottano i principi finanziari in modo da ottenere un quadro unitario della finanza pubblica.

Dal punto di vista economico il risultato della gestione 2024 è articolato come segue:

DESCRIZIONE	VALORI ANNO 2023	VALORI ANNO 2024	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
Proventi Correnti	1.404.894	1.482.117	77.223
Oneri Correnti	1.176.390	1.191.694	15.304
Risultato della gestione corrente	228.505	290.424	61.919
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi Finanziari	74.200	13.697	-60.503
Oneri Finanziari	123.288	130.934	7.647
Risultato della gestione finanziaria	-49.088	-117.237	-52.856
GESTIONE STRAORDINARIA			
Proventi straordinari	42.240	24.706	-17.534
Oneri Straordinari	347.601	68.397	-279.204
Risultato della gestione straordinaria	-305.360	-43.691	261.669
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
Rivalutazioni attivo patrimoniale	745	0	-745
Svalutazioni attivo patrimoniale		0	0
Differenza rettifiche attività finanziaria	745	0	-745
Disavanzo economico d' esercizio	-125.198	129.496	254.694

La gestione corrente evidenzia un risultato positivo di €. 290.424.

Nell'ambito dei proventi correnti, il 42,20% è costituito dalle quote associative delle Camere di Commercio, pari a € 625.407,61.

I contributi per Vetrina Toscana e per progetti finanziati dal FNP (complessivamente €. 678.883,29

pari al 45,80% dei proventi correnti) sono destinati per l'intero importo alla realizzazione delle iniziative; il contributo per progetto EEN (€. 140.354,53, pari al 9,47% dei proventi correnti) è trasferito alle camere di commercio e all'azienda speciale partecipanti per €. 125.238,53.

La Regione Toscana provvede a finanziare le attività della Commissione regionale per l'Artigianato toscano (CRAT) con un importo che nel 2024 è stato pari a 30.000 euro.

Per quanto riguarda gli oneri correnti, sono articolati come segue:

DESCRIZIONE	VALORI ANNO 2023	VALORI ANNO 2024	DIFFERENZE
Personale	165.647	98.595	-67.052
Funzionamento	235.609	131.853	-103.756
Interventi economici	758.059	830.713	72.654
Ammortamenti e accantonamenti	17.075	130.533	113.459
TOTALE	1.176.390	1.191.694	15.304

Si evidenzia come le attività alla base della mission di Unioncamere si concentrano essenzialmente in attività di coordinamento e assistenza alle CCIAA.

In relazione ai costi del personale, si rileva che una unità appartenente all'area dei funzionari e delle E.Q. è cessata dal servizio per dimissioni volontarie a decorrere dal 01.03.2024.

Nell'anno 2024 non è stato effettuato il versamento al Bilancio dello Stato, procedendo ad un accantonamento di €. 98.577,00 a tale titolo; nell'anno precedente l'importo era invece stato versato, con relativa contabilizzazione alla voce "Funzionamento".

La **gestione finanziaria** evidenzia un risultato negativo di **- 117.237**, dovuto al consistente decremento degli interessi attivi sulle disponibilità liquide, come da condizioni applicate nella convenzione per la gestione del servizio di cassa attiva dal 2024 (- €. 60.503); gli interessi sul mutuo sono restati sostanzialmente invariati. Il rimborso parziale anticipato della quota capitale di €. 1.000.000 avvenuto nel mese di agosto 2024 ha determinato minori oneri sulla rata interessi in scadenza a dicembre 2024.

La **gestione straordinaria** evidenzia un risultato negativo di **-€ 43.691**, dovuto essenzialmente agli oneri straordinari per eliminazione crediti anni precedenti, di cui è dato atto in dettaglio nella sezione della Nota Integrativa relativa agli oneri straordinari.

Unioncamere Toscana chiude l'esercizio con un avanzo pari a **€ 129.496**.

La situazione patrimoniale è riepilogata nel seguente prospetto:



STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2024

	Valori al 31.12.2023	Valori al 31.12.2024
IMMOBILIZZAZIONI	1.981.753,00	1.947.587,00
ATTIVO CIRCOLANTE	2.985.488,00	2.906.560,00
RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.131,00	10.637,00
TOTALE ATTIVO	4.970.372,00	4.864.784,00
PATRIMONIO NETTO	738.833,00	868.328,00
DEBITI DI FINANZIAMENTO	3.001.573,00	1.777.133,00
FONDO T.F.R	293.807,00	225.609,00
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	864.990,00	1.823.889,00
FONDI RISCHI E ONERI	71.169,00	169.746,00
RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	79,00
TOTALE PASSIVO	4.970.372,00	4.864.784,00

SEZIONE III – PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (PIRA)

L'art. 5, comma 3, lett. b) del D.M. 27/03/2013 prevede al bilancio d'esercizio venga allegato il rapporto sui risultati di bilancio (PIRA).

Il Piano illustra i principali obiettivi perseguiti da Unioncamere Toscana attraverso i programmi di Bilancio ed è redatto ai sensi dell'art 19 del D.Lgs 91/2011 e secondo le linee guida definite con DPCM del 18 settembre 2012.

Gli obiettivi rappresentano gli scopi che l'amministrazione si prefigge di raggiungere per dare attuazione con successo ai propri indirizzi programmatici e vengono espressi attraverso una sintetica descrizione e l'indicazione delle principali attività/interventi.

A ciascun obiettivo sono collegati uno o più indicatori, necessari per la sua misurazione e per monitorarne la realizzazione: per ciascuno di essi il piano fornisce una breve descrizione, il valore target ossia il risultato atteso, la tipologia (di realizzazione fisica/di risultato o output/di impatto o outcome/di realizzazione finanziaria), l'algoritmo di calcolo (se disponibile), la fonte di provenienza dei dati.

Tutti gli obiettivi e gli indicatori contenuti nel PIRA sono ricondotti a una "missione" e a un "programma di spesa", scelti tra quelli individuati per le Unioni Regionali dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota del 12 settembre 2013.

Si ricorda che il piano è stato integrato con quello di pianificazione e controllo basato sull'adozione della metodologia balance Scorecard che consente di coniugare la dimensione strategica con quella operativa e di contemplare la multidimensionalità della performance.